



UNIONE dei COMUNI “VALLE del SAVIO”

DETERMINAZIONE n. 532/2019

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIO

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Proponente: GUALDI GABRIELE

OGGETTO: CONTRIBUTI A CITTADINI E IMPRESE CHE HANNO PRESENTATO SEGNALAZIONE DI DISAGIO DERIVANTE DALLA CHIUSURA E PARZIALE RIAPERTURA DEL VIADOTTO „PULETO“ E45 ORTE-RAVENNA. APPROVAZIONE ELENCO E IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Unione n. 33 del 19/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione anni 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 145 del 19/12/2018 di approvazione della parte finanziaria del PEG anni 2019-2021, con la quale è stata assegnata al Settore Servizi Amministrativi e Patrimonio la somma necessaria per il sostegno di cui all'oggetto;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 6 del 29/01/2019 di approvazione della parte obiettivi e attività strutturale del PEG anni 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta Unione n.71 del 19/07/2019 con la quale si è provveduto ad approvare la 1^ variazione di macroaggregato;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 il quale espressamente prevede che spettano ai dirigenti-responsabili degli Uffici tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente;

VISTO il provvedimento del Sindaco P.G.N. 101336 del 23/12/2014 che attribuisce al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Patrimonio e il provvedimento P.G.N. 56925 del 14/05/2019 di proroga dell'incarico;

DATO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 208 del 20/03/2019 è stata istituita l'unità di progetto intersettoriale "Emergenza E45 Orte – Ravenna";

PRESO ATTO che, alla luce della situazione di grave crisi in cui riversano i territori lungo l'arteria stradale SS 3BIS Tiberina, E45 Orte – Ravenna:

- il Presidente della Regione Emilia Romagna ha firmato il Decreto n. 11 del 24/01/2019 con il quale si è riconosciuto lo stato di crisi regionale nel territorio dell'Unione dei Comuni Valle Savio e il D.P.G.R. n. 12 del 28/01/2019 con cui si è esteso lo stato di crisi regionale ai Comuni di Roncofreddo (FC), Sogliano al Rubicone (FC) e Sant'Agata Feltria (RN);
- la Giunta Regionale, con delibera n. 124 del 28/01/2019, ha indicato l'Unione Valle Savio quale soggetto attuatore delle disposizioni regionali e stanziato €. 250.000,00 quale contributo per l'attuazione delle prime misure di assistenza e sostegno alle popolazioni ed alle attività economiche e produttive danneggiate dalla situazione di crisi regionale;

RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Unione n. 13 del 12/02/2019 si è proceduto ad approvare lo svolgimento di una prima indagine conoscitiva sulla situazione di disagio di cittadini e imprese conseguente alla chiusura del viadotto "Puleto" E45 Orte – Ravenna, nei territori dell'Unione Valle del Savio e dei Comuni di Sogliano al Rubicone, Sant'Agata Feltria e Roncofreddo, attraverso la predisposizione di specifico avviso pubblico, a cui seguirà la predisposizione di uno o più bandi per l'erogazione del contributo;
- con determinazione dirigenziale n. 110 del 14/02/2019 si è provveduto ad approvare lo schema di avviso pubblico e lo schema di modulo di segnalazione (compilabile esclusivamente online) dell'"Indagine conoscitiva sulla situazione di disagio di cittadini e imprese conseguente alla chiusura del viadotto "Puleto" E45 Orte – Ravenna, nei territori dell'Unione Valle del Savio e dei Comuni di Sogliano al Rubicone, Sant'Agata Feltria e Roncofreddo", con scadenza 17 marzo 2019;

SPECIFICATO che, come definito dalla deliberazione di Giunta Unione n. 13/2019 e dalla determinazione dirigenziale n. 110/2019, l'aver presentato specifica segnalazione da parte di cittadini e imprese:

- è condizione necessaria per poter accedere al successivo bando per l'assegnazione dei contributi messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna per l'attuazione delle misure di assistenza e sostegno alla popolazione ed alle attività economiche e produttive;
- non costituisce riconoscimento automatico dei contributi che verranno assegnati con successivo bando;

DATO ATTO che:

- in data 28/03/2019 sono stati presentati i risultati dell'indagine ai firmatari del protocollo d'intesa con cui si è attivato un confronto circa i criteri da adottare per la redazione del bando di assegnazione dei contributi alla luce delle risultanze dell'indagine, alla presenza dell'Assessore Regionale Paola Gazzolo;
- in data 31/03/2019 si è provveduto ad inviare gli esiti dell'indagine conoscitiva alla Regione Emilia Romagna, così come stabilito dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28/01/2019, per fornire un primo riscontro in merito all'entità del disagio e alla tipologia di destinatari della misura;

DATO ATTO altresì che hanno presentato segnalazione di disagio 75 imprese e 13 cittadini rispondenti ai requisiti indicati, per un ammontare complessivo del disagio stimato in €. 1.397.800,74.

RILEVATO che, alla luce delle evidenze dell'indagine di disagio, la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione n. 505 del 01/04/2019 ha provveduto a stanziare ulteriori €. 250.000,00 ad integrazione del precedente contributo, per far fronte al disagio comunicato ed espresso da cittadini e imprese del territorio, portando così a complessivi €. 500.000,00 i contributi per far fronte all'emergenza;

DATO ATTO che in data 04/04/2019 si sono nuovamente riuniti i firmatari del protocollo d'intesa per la definitiva condivisione dei criteri e delle modalità di riparto delle predette somme stanziate dalla Regione Emilia Romagna;

VISTE:

- la nota della Regione Emilia Romagna acclarata al nostro protocollo generale con n. 16310 del 05/04/2019 con cui si approvano le finalità del bando, così come previsto dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 124/2019 e n. 505/2019;
- la deliberazione di Giunta Unione n. 36 del 08/04/2019 con cui si è provveduto a fornire criteri e indicazioni da considerare nella definizione dell'avviso pubblico per la concessione dei contributi regionali recependo quanto emerso dall'incontro del 04/04/2019 con i firmatari del protocollo d'intesa;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Unione n. 1 del 19/02/2019 (I variazione di bilancio) e n. 5 del 08/04/2019 (II variazione di bilancio), si è provveduto ad iscrivere a bilancio la somma complessiva di €. 500.000,00 al Capitolo 20066 art. 00 Esercizio 2019;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 269 del 11/04/2019 si è provveduto a:

- approvare l'avviso pubblico prot. n. 17046/334 del 11/04/2019 "Concessione di contributi a cittadini e imprese che hanno presentato segnalazione di disagio derivante dalla chiusura del viadotto "Puleto" E45 Orte – Ravenna", con scadenza 13/05/2019;
- accertare ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria la somma di € 500.000,00 al Capitolo 20066 art. 00 e di dare atto che con delibera di Giunta Unione n. 36 del 08/04/2019 si è proceduto a prenotare la somma complessiva di €. 500.000,00 al Capitolo 67150 e che la somma verrà impegnata a conclusione della procedura di assegnazione dei relativi contributi a seguito di specifica istruttoria;

VISTA la deliberazione di Giunta Unione n. 62 del 21/04/2019 con la quale si sono forniti indirizzi in merito all'assegnazione dei resti, così come previsto dall'avviso pubblico prot. n. 17046/334 del 11/04/2019 "Concessione di contributi a cittadini e imprese che hanno presentato segnalazione di disagio derivante dalla chiusura del viadotto "Puleto" E45 Orte – Ravenna";

DATO ATTO che, entro la scadenza del 13/05/2019, sono pervenute n. 52 domande da parte di aziende e n. 10 domande da parte di cittadini, conservate agli atti del Settore Servizi Amministrativi e Patrimonio – Servizio Segreteria Generale, riepilogate nell'allegato 1) punti 1a e 1b alla voce "elenco domande pervenute – imprese e cittadini", elencati in base all'ordine di presentazione;

EFFETTUATA la verifica sulle istanze pervenute ed eseguita la relativa istruttoria, è emerso che:

- l'impresa inserita nella posizione n. 51 dell'elenco non è in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità dall'Avviso Pubblico prot. n. 17046/334 del 11/04/2019;
- per le imprese inserite nelle posizioni n. 26, 33 e 45 è ancora in corso la procedura di verifica dei requisiti di cui all'art. 2 c. 1 dell'Avviso Pubblico prot. n. 17046/334 del 11/04/2019;
- le imprese inserite nelle altre posizioni dell'elenco risultano possedere i requisiti previsti dall'Avviso stesso;
- i cittadini inseriti nelle posizioni n. 8 e 10 non sono in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità dall'Avviso Pubblico prot. n. 17046/334 del 11/04/2019;
- i cittadini inseriti nelle altre posizioni dell'elenco risultano possedere i requisiti previsti dall'Avviso stesso;

RITENUTO pertanto procedere all'assegnazione dei contributi a favore dei richiedenti la cui istruttoria ha dato esito positivo;

RICHIAMATO il Regolamento 31 maggio 2017 - n. 115, emanato dal Ministero per lo Sviluppo Economico e pubblicato il 28 luglio 2017 nella Gazzetta Ufficiale, recante la disciplina di funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in forza del quale ciascun contributo deve essere associato a un codice univoco "Codice Concessione RNA-COR" (di seguito per brevità indicato in tabella con la sigla COR), generato dal sistema informatico ministeriale www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home;

RILEVATO che il valore del contributo per ciascuna azienda è determinato, in base alle risorse disponibili, sulla base dei fattori descritti dall'avviso pubblico prot. n. 17046/334 del 11/04/2019 approvato con determinazione dirigenziale n. 269 del 11/04/2019 e sulla base delle linee di indirizzo espresse dalla Giunta Unione con propria deliberazione n. 62 del 21/04/2019;

RILEVATO pertanto che, in base alle risorse stanziare, in base a quanto stabilito dall'avviso pubblico PGN 17046/334 del 11/04/2019 e dalla deliberazione di Giunta Unione n. 62 del 21/04/2019, e in base alle risultanze dell'istruttoria sulle domande pervenute, sono elencati all'allegati 1) alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale:

- imprese ammesse (punto 2);
- imprese ammesse con riserva (punto 3);
- imprese non ammesse (punto 4);
- cittadini ammessi (punto 5);
- cittadini non ammessi (punto 6).

RITENUTO pertanto approvare gli elenchi sopracitati con relativo importo assegnato;

DATO ATTO che le risorse necessarie per far fronte agli impegni di cui al presente atto, da parte dell'Unione Valle Savio, per un ammontare complessivo di €. 500.000,00 sono così suddivise:

- €. 496.000,00 al Capitolo 67150 art 00;
- €. 4.000,00 al Capitolo 67150 art 02;

del bilancio 2019-21 per l'anno 2019;

CONSIDERATO che all'oggetto del presente atto non si applicano le disposizioni di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, trattandosi di contributi destinati a imprese e cittadini per far fronte a una situazione di disagio derivante dalla chiusura della E45;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- il [Regolamento \(UE\) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»](#);

RICHIAMATI inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di G.U. n. 4 del 29/01/2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/09, convertito in L. 102/09, si attesta che in base all'attuale normativa il programma dei pagamenti di spese conseguenti agli impegni di assunti con il presente atto sono compatibili con le regole di finanza pubblica;

ATTESTATO altresì che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto, Gabriele Gualdi, Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Patrimonio;

DATO ATTO che il sottoscritto dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs 267/2000, il visto di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

DETERMINA

1. **DI ASSUMERE** la narrativa esposta in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI DARE ATTO** che sono pervenute domande di contributo da parte di n. 52 imprese e n. 10 cittadini così come indicati nel documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All 1 punti 1a e 1b);
3. **DI APPROVARE** gli elenchi delle imprese ammesse / ammesse con riserva / non ammesse a contributo e gli elenchi dei cittadini ammessi e non ammessi, così come indicati nel documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale (All 1 punti 2-6);
4. **DI PROCEDERE** all'erogazione del contributo per le imprese e i cittadini ammessi a contribuzione (All. 1 punti 2 e 5) per gli importi indicati a fianco di ciascuno dei soggetti beneficiari;
5. **DI DARE ATTO** che per n. 3 imprese (All. 1 punto 3) per le quali sono ancora in corso le verifiche di cui all'art. 2 c. 1 dell'Avviso pubblico PGN 17046/334 del 11/04/2019 l'erogazione del contributo avverrà all'esito positivo della verifica anzidetta, dando atto che in caso contrario alle medesime imprese non potrà essere erogato il contributo;
6. **DI DARE ATTO** che le domande presentate da n. 1 impresa e da n. 2 cittadini, così come indicati all'allegato 1) punti 4 e 6 risultano non conformi ai requisiti previsti dall'Avviso

Pubblico PGN 29980/368, e pertanto non possono essere ammesse a contribuzione;

7. **DI IMPEGNARE**, per gli scopi di cui ai paragrafi precedenti, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, la somma complessiva di €. 500.000,00 per i contributi di cui trattasi imputando la spesa, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, come segue:

ESERCIZIO	CAP/ART	IMPORTO €
2019	67150 art 00	496.000,00
2019	67150 art 02	4.000,00

8. **DI STABILIRE:**

- l'assoggettamento del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 DPR 600/73, come indicato in base alle dichiarazioni rese degli interessati nelle istanze e specificato nella tabella soprastante;
- l'erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie mediante bonifico bancario come indicato dagli interessati nelle istanze;

9. **DI DARE ATTO** che come previsto dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico PGN 17046/334 del 11/04/2019 "Concessione di contributi a cittadini e imprese che hanno presentato segnalazione di disagio derivante dalla chiusura del viadotto "Puleto" E45 Orte – Ravenna", verranno svolti a campione sul 20% delle domande pervenute controlli sostanziali sulla documentazione allegata all'istanza, anche avvalendosi del supporto di organismi esterni;

10. **DI DARE ATTO** che responsabile del procedimento ex art. 6 della Legge 241/90 e s.m.i. è il sottoscritto, Gabriele Gualdi, Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Patrimonio;

11. **DI DARE ATTO** che tale spesa non è soggetta alle disposizioni di cui alla L. 136/2010, trattandosi di contributi destinati ad incentivare le imprese;

12. **DI DARE ATTO**, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative in vigore.